



CITTA' DI CASTROVILLARI

REGOLAMENTO

Disciplina degli affidamenti diretti

(previsti dall'articolo 36, comma 2, lettera "a" del Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.22 del 28 Marzo 2019

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI AFFIDAMENTI DIRETTI

Previsti dall' articolo 36, comma 2, lettera "a" del Codice dei contratti pubblici, approvato con il D. Lgs. n. 50 / 2016 e ss. mm. ii.

Art. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento disciplina gli affidamenti diretti previsti dall'articolo 36, comma 2, lettera " a " del Codice dei contratti pubblici, approvato con il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (di seguito CODICE).
2. Il presente regolamento è stato elaborato in aderenza alle Linee Guida dell' ANAC n. 4 , approvate dal Consiglio dell' Autorità con delibera n. 1.097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D. Lgs. n. 56 /2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018, recanti " Procedure per l' affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici ".
3. Il presente regolamento si applica alle procedure di affidamento di contratti di qualsiasi genere, in tutti i settori per lavori, servizi e forniture, ivi inclusi i servizi attinenti all' architettura ed all' ingegneria e i servizi sociali e gli altri servizi specifici elencati all' allegato IX del Codice, sia ai settori speciali in quanto compatibili, il cui importo sia inferiore ad € 40.000,00, con esclusione dell' IVA.

Art. 2 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO

Nessuna esecuzione di lavori o nessuna prestazione di servizi o forniture può essere artificiosamente frazionata, al fine di eludere il limite di valore economico, previsto dall' articolo 1, comma 3.

Art. 3 - COMPETENZA

1. Le procedure, relative agli affidamenti diretti adeguatamente motivati, rientrano nell' esclusiva competenza del Dirigente / Responsabile del Settore, come formalmente individuato. Il Dirigente / Responsabile, nell' esercizio della propria discrezionalità, può ricorrere alle procedure ordinarie o alle procedure previste dal Codice dei Contratti Pubblici, anziché a quelle semplificate, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale (art. 36, comma 2 , del Codice).
2. Il Dirigente / Responsabile del Settore adotta tutti i provvedimenti, atti e determinazioni, rientranti nell' ambito di competenza, di cui al comma 1, fra cui, a titolo solo esemplificativo, gli atti relativi a:
 - o individuazione delle esigenze (lavori, servizi o forniture) da soddisfare;

- o redazione determinazione a contrarre;
- o determinazione valore netto dell'affidamento ed ammontare complessivo della spesa;
- o particolari clausole contrattuali relative all'affidamento e, in particolare, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto di quanto previsto dall' art. 50 del Codice, da inserire nei bandi di gara, negli avvisi di gara e negli inviti.

Art. 4 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO

1. Gli affidamenti diretti devono avvenire nel rispetto dei principi enunciati dall' art. 30, comma 1 del Codice e, in particolare, nel rispetto dei principi di :
 - a. economicità
 - b. efficacia
 - c. tempestività
 - d. correttezza
 - e. libera concorrenza
 - f. non discriminazione e parità di trattamento degli operatori economici
 - g. trasparenza e pubblicità
 - h. proporzionalità
 - i. sostenibilità energetica ed ambientale
 - j. rotazione degli inviti e degli affidamenti
2. Il numero degli operatori da invitare alla procedura di valutazione si articola, in base al valore dell'affidamento, come segue:
 - a) Affidamenti da € **5.000,01** ad € **10.000,00**: valutazione comparativa su almeno 3 preventivi;
 - b) Affidamenti da € **10.000,01** ad € **20.000,00**: valutazione comparativa su almeno 4 preventivi;
 - c) Affidamenti da € **20.000,01** ad € **30.000,00**: valutazione comparativa su almeno 5 preventivi ;
 - d) Affidamenti da € **30.000,01** ad € **39.999,00**: valutazione comparativa su almeno 6 preventivi.
3. L' invito alla procedura e le fasi successive devono essere effettuate mediante mezzi di comunicazione elettronica (piattaforma informatica), per come previsto dal comma 2 dell' articolo 40 del decreto legislativo n. 50 / 2016 e ss. mm. ii.
4. L' atto di invito alla procedura contiene i seguenti elementi essenziali:
 - a) Tipologia e genere dell'affidamento;
 - b) Valore del prezzo da porre a base di gara;
 - c) Criterio di aggiudicazione;
 - d) Termine per l'esecuzione delle prestazioni di lavori, servizi o forniture;
 - e) Prescrizioni tecniche (micro - capitolato) delle prestazioni oggetto dell'affidamento;
 - f) Requisiti di ordine generale ed altri eventuali da far auto dichiarare agli operatori economici invitati;
 - g) Eventuale garanzia definitiva, ex art. 103 del Codice;

Resta ferma la possibilità di derogare alla valutazione comparativa di più preventivi nei casi di urgenza, che dovrà essere adeguatamente motivata nella determina di affidamento diretto .

Art. 5 - SCELTA DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE

1. Il Dirigente / Responsabile individua gli operatori economici da invitare alla procedura di

- valutazione, tenendo conto dei principi generali, di cui all'articolo 30, comma 1, del Codice ¹.
2. Con riferimento alle singole fasce di cui al comma 2 dell' art. 4 del presente regolamento, in aderenza al principio di rotazione, espressamente richiamato al comma 1 dell' articolo 36 del Codice, gli operatori economici, precedentemente invitati per qualsivoglia oggetto o genere di prestazioni, non possono essere invitati ad una nuova procedura che rientri nella medesima fascia di importo, se non decorsi almeno **sei (6)** mesi dal precedente invito.
 3. In aderenza all' articolo 30, comma 2, del Codice, il Dirigente / Responsabile non può assumere decisioni dirette a limitare, in alcun modo, artificiosamente la concorrenza allo scopo di favorire o svantaggiare indebitamente taluni operatori economici.
 4. L' individuazione degli operatori da invitare deve essere formalizzata in un atto, sottratto all' accesso e secretato sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, in aderenza all'articolo 53, comma 2, lettera " b ", del Codice. Su tale atto, il Responsabile deve espressamente auto dichiarare l'assenza di eventuali propri conflitti di interesse, ai sensi dell' articolo 42 del Codice.
 5. In deroga a quanto previsto al punto 2 del presente articolo, l' affidamento al contraente uscente può essere effettuato in via del tutto eccezionale e, in tal caso, la stazione appaltante è obbligata a motivare tale scelta in considerazione della riscontrata effettiva assenza di alternative ovvero del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione .

Art. 6- MERCATO ELETTRONICO

Tenendo conto delle peculiarità del mercato elettronico, il Dirigente / Responsabile deve comunque osservare le disposizioni del presente regolamento.

Art. 7 - PUBBLICITÀ POST GARA

1. Effettuata la procedura comparativa e disposta l'aggiudicazione, il Dirigente/Responsabile, ai sensi dell'articolo 29, comma 1 del Codice, deve pubblicare ed aggiornare sul profilo del committente, nella sezione " Amministrazione trasparente ", con l' applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, i seguenti dati:
 - Tipologia e genere dell' affidamento;
 - Operatori economici invitati;
 - Numero delle offerte pervenute;
 - Nominativo dell' operatore economico aggiudicatario;
 - Importo dell' aggiudicazione.
2. Al fine di consentire l' eventuale proposizione del ricorso, ai sensi dell' articolo 120 del codice

¹ L. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell' ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico - professionali.

Art. 8 - STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell' articolo 32, comma 14, del Codice, trattandosi di affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro, il contratto deve essere stipulato mediante corrispondenza secondo l' uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

Art. 9 - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 50 / 2016), nonché le Linee Guida od altri provvedimenti dell' ANAC.

Art. 10 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di avvenuta pubblicazione del medesimo sul sito istituzionale dell'ente.